

# ABBECCEDARIO MINIMO

'ANANKE



CENTO VOCI PER IL

# RESTAURO

**Atralea**  
EDIZIONI

© copyright Marco Dezzi Bardeschi

© copyright Altralinea Edizioni s.r.l. – 2017

Via Pietro Carnesecchi 39, 50131 Firenze

Tel. 055/333428

info@altralinea.it

www.altralineaedizioni.it

*tutti i diritti sono riservati: nessuna parte  
può essere riprodotta senza il consenso  
scritto della Casa editrice*

Prima edizione cartacea:

ISBN 978-88-94869-19-4

novembre 2017

Prima edizione digitale:

ISBN 978-88-94869-93-4

maggio 2020

Le voci che costituiscono il presente *Abbecedario* sono state pubblicate sulla rivista *Ananke*, all'interno della rubrica "Abbecedario minimo per il Restauro", iniziata con il n. 72 (maggio 2014) e conclusa con il n. 81 (maggio 2017).

*In copertina: Il disco di Festo*

# **ABBECEDDARIO MINIMO**

## 'ANANKE

# **CENTO VOCI PER IL RESTAURO**

a cura di

Chiara Dezzi Bardeschi

**Altralinea**  
EDIZIONI

# ABBECEDARIO MINIMO

## CENTO VOCI PER IL RESTAURO OGGI

AUTORI: GA Giuseppe Amoruso; ABal Andrea Baldioli; AB Amedeo Bellini; CDiB Carolina Di Biase; SC Susanna Caccia; UC Ugo Carughi; CC Cristian Campanella; RC Rita Capurro; GC Gianni Carbonara; AGC Alberto Giorgio Cassani; RC Roberto Cecchi; PC Paola Cordera; DC Davide Del Curto; CDB Chiara Dezzi Bardeschi; MDB Marco Dezzi Bardeschi; MF Marinella Ferrara; DF Donatella Fiorani; MF Maria Rita Ferrara; PG Paolo Gasparoli; LG Laura Gioeni; MAG Maria Adriana Giusti; VG Vittorio Gregotti; AG Alberto Grimoldi; MPI Maria Pompeiana Iarossi; RI Rosalba Ientile; MI Massimo Ilardi; NL Nora Lombardini; AL Andrea Luciani; EL Eleonora Lupo; IM Ippolita Mecca; PM Pasquale Mei; GM Giampiero Mele; EL Eleonora Lupo; SFM Stefano Francesco Musso; GO Gualtiero Oberti; AP Antonello Pagliuca; PP Pierluigi Panza; GP Giovanna Piccinno; MR Michela Rossi; SS Sandro Scarrocchia; LS Lionella Scazzosi; SDT Stefano Della Torre; GPT Gian Paolo Treccani; MV Maria Rita Vitiello, FZ Ferdinando Zaccheo.

*Le parole in maiuscolo rappresentano le voci che sono presenti nell'abbeccedario; in ogni voce, le parole dei termini illustrati sono abbreviate.*

<b>A</b>		<b>F</b>	
Abbandono,	5	Fabbrica,	72
Aggiunta,	5	Formazione,	73
Anamnesi,	6	Fruizione,	77
Anastilosi,	7	<b>G</b>	
Antimateria,	9	Genealogia,	78
Antiscrape (Antirestoration Movement),	11	Gestione (dei Beni Culturali),	80
Archeologia,	12	Giardini,	84
Autenticità,	16	<b>H</b>	
Autografo,	17	Heritage,	88
<b>B</b>		Hic et Nunc,	90
Bello/Brutto,	18	<b>I</b>	
Beni Culturali/Beni Comuni,	20	Iconografia,	91
<b>C</b>		Icona,	92
Capitolato,	21	Identico/Identità,	94
Carte (del restauro),	23	Immagine,	97
Codice (dei Beni Culturali e del Paesaggio),	29	Integrità (materiale),	99
Com'era/Dov'era,	32	Interazione,	99
Compatibilità,	33	Interesse (culturale),	102
Complessità,	35	Interior design,	104
Conservazione,	37	Intonaci,	106
Consolidamento,	42	<b>L</b>	
Contemporaneo,	43	Lacuna,	108
Convenzioni internazionali,	46	Luogo/Genius Loci,	108
Cura,	49	<b>M</b>	
<b>D</b>		Manutenibilità,	111
Degrado,	52	Manutenzione,	112
Diagnostica,	57	Materia signata/Haecceitas,	114
Documento/Monumento,	63	Materia/Cultura materiale,	114
Durabilità/Ciclo di vita,	66	Metrologia storica/misura,	119
<b>E</b>		Miglioramento,	120
Economia del restauro,	68	Moderno,	122
Emergenza e (post-)conflitto,	69	Monitoraggio,	124

Museo,	130	<b>S</b>	
Museografia,	133	Salvaguardia (regime di),	180
Museologia,	134	Scrape,	180
<b>N</b>		Segno,	180
Norma,	136	Sicurezza,	183
Novità (valore di),	138	Simultaneità,	185
<b>O</b>		Sostenibilità,	186
Originale,	140	Sottrazione/Sostituzione,	187
Originario,	140	Stato delle cose,	187
<b>P</b>		Strato/stratificazione,	187
Paesaggio (culturale),	141	Superfetazione,	188
Patina,	144	Superficie di sacrificio,	189
Patrimonio,	147	<b>T</b>	
Politiche pubbliche,	150	Tempo (della memoria),	190
Prevenzione,	152	Tempo (presente),	193
Progetto,	154	Territorio,	195
Programmazione,	156	Tradizione,	196
Protezione,	158	Traduzione,	197
<b>Q</b>		Trasformazione,	198
Qualità,	162	<b>V</b>	
<b>R</b>		Valore,	200
Regola,	164	Valorizzazione,	203
Resilienza,	166	Voci improprie (del restauro),	205
Restauro (cosiddetto),	167	Voci positive (del restauro),	207
Reversibilità,	168	Vulnerabilità,	209
Ricostruzione,	170	<b>W</b>	
Rifazione/Riproduzione,	170	Waste,	213
Rilievo(rilevamento),	170	Welfare,	214
Riparazione,	173		
Riuso,	174		
Rovina,	177		

**Tempo (presente).** Tèmpo [dal lat. *tēmpus -pōris*, voce d'incerta origine, che aveva solo il significato cronologico] (Treccani online, voce "Tempo"). Sebbene il termine *t.* avesse in origine uno specifico significato, si possono oggi individuare diversi concetti di *t.*: il *t. lineare*, il *t. ciclico* e il *t. SIMULTANEO*. Ad ognuno di essi corrisponde una diversa struttura formale: *t. cronologico*, *t. periodico* e *t. convergente*.

Il *t. lineare* ordina i singoli eventi o accadimenti che si susseguono uno dopo l'altro, definendo un prima e un dopo, secondo una successione cronologica. Il *t. lineare* si sviluppa lungo una coordinata temporale che congiunge il passato al futuro attraverso il presente. Martin Heidegger afferma nel testo *Il concetto di t.* che «il *t.* è già interpretato come presente, il passato come non-più-presente, il futuro come non-ancora presente indeterminato: il passato è irrecuperabile, il futuro indeterminato. Gli accadimenti sono nel *t.*, e ciò non significa che hanno *t.*, ma che, capitando ed essendo lì presenti, si incontrano attraversando un presente. Questo *t. presente* viene esplicitato come una successione che si svolge costantemente attraverso l'«ora»; una successione del cui senso direzionale si dice che è unico e irreversibile». Si tratta dunque di un concetto di *t.* che segue l'evoluzione delle cose secondo lo scorrere del *t.* degli eventi negli anni, in senso unico e direzionale.

È un *t.* classico, ed è rappresentato dalla geometria classica che spesso ne diventa anche lo strumento di rappresentazione e di MISURA: «l'equivalente di una metrica applicata ad una retta» (Michel Serres, *Chiarimenti*). Il filosofo francese oppone al *t. geometrico* di tipo lineare il *t. topologico* in cui la topologia, in questo caso, fa riferimento alla matematica ed è intesa come scienza dei dintorni e degli strappi delle forme delle figure. Serres afferma che il *t.* della storia non è un, ma un *t. COMPLESSO* e turbolento così come affermava già Lucrezio nel suo *De rerum natura*. Un *t.* che può essere rappresentato da «un qualcosa di spiegazzato, di multiplamente pieghevole. Qualsiasi elemento della storia è ugualmente multitemporale, rinvia al passato già trascorso, ma anche al presente e al futuro simultaneamente. Quest'oggetto, questa circostanza sono quindi policronici, multitemporali, mostrano un *t. goffrato*, multiplamente plissettato» (Michel Serres, *Chiarimenti*).

Il *t. ciclico* è rappresentato dalla struttura periodica degli eventi e delle cose che si manifestano. In ambito naturale è rappresentato dal *t.* delle stagioni, con il susseguirsi di equinozi e solstizi, dai cicli biologici, mentre in ambito politico coincide con la durata della carica elettiva o di una legislatura. Il carattere di ciclicità del *t.* è individuabile anche in ambito storico e artistico, legati da fattori culturali che si ripetono a distanza di *t.* secondo invarianti che connotano i diversi periodi temporali.

Sappiamo tuttavia che il *t. presente* è formato da una «grande gamma di età sistematiche tra le varie classi di un determinato momento, fa sì che il nostro presente appaia sempre come un complicato e confuso mosaico, che si risolve in forme semplici e chiare solo molto *t.* dopo essere retrocesso a

## Tempo (presente)

*far parte del passato storico. L'eterno contrasto tra abitudine e innovazione, tra formule esaurite e NOVITÀ, cioè tra due classi di forme che si sovrappongono secondo un criterio di età sistematica e non di ordine cronologico assoluto» (George Kubler, La forma del tempo).*

La composizione strutturale dei due diversi tempi - lineare e ciclico - fa sì che il *t. lineare* definisca rapporti di successione, mentre il *t. ciclico* individui intervalli temporali. A queste due diverse rappresentazioni del *t.* fa da contrappunto una diversa struttura temporale: il *t. simultaneo*. Oggi viviamo sempre di più in una condizione secondo la quale il *t.* percepito è un "eterno presente". Secondo Sant'Agostino l'unico *t.* che esiste è proprio quello presente: il "presente del passato", il "presente del presente" e il "presente del futuro". Passato e futuro non sono altro che la dilatazione e la contrazione del *t.* percepito dall'uomo. Ricordo del passato e proiezione del futuro sono due facce della stessa medaglia: il presente. Secondo il teologo il passato non esiste, ma esiste la memoria del passato, il futuro non esiste, ma esiste l'attesa del futuro. Il presente si configura come una dimensione temporale che ricorda e attende.

La CONTEMPORANEITÀ, che mette sempre più spesso l'individuo di fronte alla COMPLESSITÀ, molteplicità e frammentazione, conferma l'attualità del pensiero di Sant'Agostino, senza forse coglierne la profondità.

La globalizzazione che connota l'attualità, ha determinato una maggiore articolazione ed eterogeneità delle strutture temporali di rappresentazione del *t.* «L'avvento delle tecnologie cibernetiche e telematiche dimostra appieno come una innovazione tecnica possa provocare una diversificazione della rappresentazione sociale del *t.* Uno dei fenomeni più macroscopici in questi settori è la non soluzione di continuità delle possibilità di lavoro. Ne consegue che non esiste più un *t. cronometrico*, un orario omologo a cui riferirsi e ciò comporta un prolungamento illimitato dell'uso del *t.* o, meglio, dei tempi, quello proprio e quello altrui» (Enciclopedia Treccani, Appendice V, voce "Tempo"). In questa particolare condizione, il *t. simultaneo* può essere rappresentato attraverso una struttura temporale di tipo convergente capace di contrapporsi al concetto di *t. lineare e ciclico*.

I nuovi paradigmi - ecologico, sociale, politico, demografico, fisico - definiti all'inizio del nuovo millennio richiedono oggi una riformulazione della rappresentazione del *t.* Lo sviluppo di nuovi modelli culturali, di nuove tecniche, di nuove forme estetiche determinano una riconfigurazione non più necessariamente gerarchica - dalla struttura piramidale alla struttura a rete - tra le diverse parti che costituiscono la società. Le attuali condizioni determinano una architettura temporale di tipo non più assoluto (Newton) e neppure di tipo relativo (Einstein), ma relazionale. Si procede dalla successione alla SIMULTANEITÀ, fino ad arrivare ad un *t. presente* in cui la dimensione temporale di tipo convergente prende la supremazia rispetto allo spazio - materiale, immateriale - fino a connotarlo in ogni direzione e dimensione. [PM]



Abbandono · Aggiunta · Anamnesi · Anastilosi  
Antimateria · *Antiscrape* (*Antirestoration  
Movement*) · Archeologia · Autenticità · Autografo  
Bello/Brutto · Beni Culturali/Beni Comuni  
Capitolato · Carte (del restauro) · Codice (dei  
Beni Culturali e del Paesaggio) · *Com'era/dov'era*  
Compatibilità · Complessità · Conservazione  
Consolidamento · Contemporaneo · Convenzioni  
Internazionali · Cura · Degrado · Diagnostica  
Documento/Monumento · Durabilità/Ciclo di vita  
Economia · Emergenza/(post-)Conflitto · Fabbrica  
Formazione · Fruizione · Genealogia · Gestione  
Giardini · *Heritage* · *Hic et Nunc* · Icnografia  
Icona · Identità · Immagine · Integrità  
(materiale) · Interazione · Interesse (culturale)  
Interior Design · Intonaci Lacuna · Luogo  
(*Genius Loci*) · Manutenibilità · Manutenzione  
Materia signata/Haecceitas · Materia/  
Cultura materiale · Metrologia storica/misura  
Miglioramento · Moderno · Monitoraggio  
Museo · Museografia · Museologia · Norma  
Novità · Originale · Originario · Paesaggio  
(culturale) · Patina · Patrimonio · Politiche  
Pubbliche · Prevenzione · Progetto  
Programmazione · Protezione · Qualità · Regola  
Resilienza · "Restauro" (cosiddetto) · Reversibilità  
Ricostruzione · Rifazione/Ricostruzione · Rilievo  
Riparazione · Riuso · Rovina · Salvaguardia  
*Scrape* · Segno · Sicurezza · Simultaneità  
Sostenibilità · Sottrazione/Sostituzione · Stato  
delle cose · Strato/Stratificazione · Superfetazione  
Superficie (di sacrificio) · Tempo (della memoria)  
Tempo (presente) · Territorio · Tradizione  
Traduzione · Trasformazione · Valore  
Valorizzazione · Voci improprie · Voci  
positive · Vulnerabilità · *Waste* · *Welfare*